

amministrazione potrà deliberare variazioni di bilancio qualora sia necessario assumere impegni eccedenti le dotazioni dei conferenti capitoli.

Il bilancio consuntivo, da deliberare entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, è composto dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, nel cui ambito deve essere appostata la riserva legale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Al bilancio è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio oltre alle relazioni della Società di revisione e del Collegio dei Sindaci. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono redatti con riferimento alle linee guida per il bilancio degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, trasformati in persone giuridiche private, secondo i principi del codice civile.

Il Regolamento detta poi disposizioni sui residui attivi e passivi, sul loro riaccertamento ed inesigibilità, sull'accertamento e vigilanza sulle entrate, sulla registrazione degli impegni di spesa e sulla liquidazione, ordinazione e pagamento delle spese. Sono definite le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed i principi della loro rappresentazione in bilancio e dei relativi ammortamenti, il Fondo svalutazione crediti, il Fondo trattamento di fine rapporto, il Fondo rischi e spese future e i ratei e i risconti attivi e passivi. Sono elencate anche le scritture contabili che la Fondazione deve tenere. E' infine stabilito che fino alla approvazione del regolamento da parte dell'Autorità vigilante s'intendono applicabili i principi e criteri adottati nei precedenti esercizi.

3.4 Il Regolamento di riscossione dei contributi obbligatori e volontari.

Detto regolamento, approvato nella sua attuale formulazione, con decreto interministeriale del 31 luglio 2003, detta nuove disposizioni in relazione all'assoggettamento contributivo dei sanitari libero-professionisti, per i quali risulta necessario individuare procedure diverse da quelle finora utilizzate per i sanitari dipendenti da pubbliche amministrazioni. Viene quindi previsto l'invio, in un'unica soluzione e, ove possibile, entro il mese di febbraio, anche tramite concessionario della riscossione, ai contribuenti in questione apposita richiesta di pagamento indicando il relativo termine di scadenza. Le somme inavase possono essere rimosse anche a mezzo ruoli compilati dalla Fondazione che, per tramite del concessionario, sono posti in riscossione secondo le norme previste per le imposte dirette. Nei confronti dei contribuenti dipendenti pubblici continuano a trovare applicazione le modalità di riscossione previste ai sensi dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1949, n. 21 e dal decreto del Ministro del tesoro 18 maggio 1950, n. 1121.

Viene infine fissata la misura del contributo obbligatorio e volontario annuale nei seguenti termini a decorrere dal 2004:

1. € 36,00 per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni;
2. € 18,00 per i contribuenti aventi un'età superiore ai 67 anni. Questi potranno scegliere, in alternativa, di adempiere integralmente i propri obblighi contributivi versando, in unica soluzione, un contributo pari a € 100,00;
3. € 144,00 per i contribuenti di età compresa tra i 33 e i 67 anni.

I suddetti importi s'intendono confermati per l'anno successivo, salvo automatico adeguamento in relazione alle variazioni dell'indice del costo della vita stabilito dall'ISTAT, sempre che non intervenga una nuova delibera, soggetta ad approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 509/94.

Con la delibera n. 36/2004, l'Opera, in relazione ai risultati scaturenti dal nuovo Bilancio tecnico 2004-2023, che consigliano un'ulteriore riduzione della misura dei contributi correlando gli stessi sia al reddito imponibile pro-capite annuo, sia all'età dell'iscritto, e tenendo conto anche della necessità di contemperare le esigenze di bilancio con gli interessi economici dei contribuenti, ha fissato nuovi importi per il quinquennio 2005-2009 nella seguenti misure:

1. € 3 al mese, per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo inferiore a € 28.000;
2. € 10 al mese per i contribuenti aventi un'età inferiore ai 33 anni e un reddito complessivo superiore a € 28.000;
3. € 6 al mese, per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni e un reddito complessivo inferiore a € 28.000;
4. € 10 al mese, per i contribuenti aventi un'età superiore ai 33 anni e inferiore ai 67 anni e un reddito complessivo superiore a € 28.000;
5. € 1 al mese, per i contribuenti aventi un'età superiore a 67 anni, o, in alternativa, un contributo *una tantum* di € 60, salvo che non abbiano regolarmente versato contributi per trenta anni, nel qual caso sono esentati da ulteriori contribuzioni, senza perdita del relativo *status*.

Gli importi così definiti saranno automaticamente rivalutati, in ragione d'anno e a partire dal 2006, nella misura del 2% ai soli fini dell'adeguamento all'inflazione.

4. Gli Organi.

Il Consiglio di amministrazione, in carica nell'esercizio oggetto della presente relazione, si è insediato in data 1° aprile 2000 provvedendo contestualmente alla elezione del Presidente, dei due Vice Presidenti e dei componenti non di diritto della Giunta esecutiva. In data 30 marzo 2001, il Consiglio medesimo ha nominato il Presidente del Collegio sindacale.

Con delibera n. 27 del 18 giugno 2005, il Consiglio di amministrazione ha preso atto della sua nuova composizione per il quinquennio 2005-2010.

Con delibere nn. 61/2002 e 73/2002 sono state fissate, a decorrere dal 1° gennaio 2003 le seguenti indennità di carica annue lorde:

Consiglio di amministrazione

- per il Presidente € 72.000;
- per ciascun Vice Presidente € 50.000;
- per ciascun componente di Giunta € 19.000;
- per ciascun componente di Consiglio € 12.000.

Collegio sindacale

- per il Presidente € 15.500;
- per ciascun componente € 12.400.

L'importo del gettone di presenza giornaliero, è stabilito in € 360, da corrispondersi per ogni riunione e per l'effettiva partecipazione come segue:

Consiglio di amministrazione

- per il Presidente e per i due Vice Presidenti per tutte le riunioni di Consiglio e di Giunta;
- per ciascun componente di Giunta per le riunioni di Giunta e di Consiglio;
- per ciascun componente di Consiglio per le sole riunioni di Consiglio.

Collegio sindacale

- per ciascun componente per le riunioni degli organi cui prendono parte ai sensi di legge e di Statuto.

La composizione del Collegio sindacale è stata integrata con delibera n. 74/2002, a seguito di modifica dello Statuto che ha previsto in cinque il numero dei componenti, ferma restando la designazione di due membri da parte dei due Ministeri vigilanti. I due nuovi sindaci sono entrati in carica dal 1° novembre 2002 ed hanno esercitato tale funzione fino alla naturale scadenza del Collegio (1° aprile 2005).

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 22 del 7 aprile 2005, sono stati nominati il Presidente e due componenti del Collegio dei sindaci, ai quali si aggiungono i due sindaci di designazione ministeriale da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

5. Il personale.

5.1 Contratti collettivi e consistenza del personale.

In data 6 maggio 2005 è stato stipulato il terzo Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale non dirigente degli Enti privatizzati di cui all'art. 5 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. Il Contratto ha decorrenza dal 1° gennaio 2004 e

durata, per la parte normativa, fino al 31 dicembre 2007 e, per la parte economica, fino al 31 dicembre 2005. Esso si intende rinnovato tacitamente qualora non sia disdetto per iscritto da una delle parti almeno quattro mesi prima della scadenza. Durante il periodo di vacanza contrattuale sarà corrisposto ai dipendenti un elemento provvisorio della retribuzione pari al 30% (o al 50% dopo sei mesi) del tasso programmato di inflazione.

Il Contratto conferma le declaratorie delle funzioni dell'Area Quadri e dell'Area professionale. Alla prima appartiene il personale in possesso di elevata competenza tecnico-professionale che, sulla base delle indicazioni del proprio responsabile, in materia tecnico-amministrativa, economico-finanziaria e informatica svolge attività caratterizzata dall'importanza e autonomia delle funzioni, di studio e programmazione di problemi di carattere complesso. All'Area professionale, suddivisa in due rami, appartengono i dipendenti che assumono la personale responsabilità nello svolgimento dell'attività professionale nel rispetto delle norme che regolano il relativo Ordine e Collegio.

Gli incrementi calcolati sulla tabella retributiva in vigore al 31 dicembre 2003 sono del 4% per l'esercizio 2004 e del 3,5% per l'esercizio 2005, con assorbimento degli importi corrisposti per la vacanza contrattuale. Tali incrementi hanno effetto su tutti gli istituti economici correlati alla predetta tabella retributiva, con esclusione del premio aziendale di risultato relativo all'anno 2004.

Il 22 luglio 2005 è stato stipulato il terzo Contratto collettivo nazionale per il personale dirigente degli Enti previdenziali privatizzati, con decorrenza dal 1° gennaio 2004 e validità sino al 31 dicembre 2007 per la parte normativa e fino al 31 dicembre 2005 per quella economica. Esso si intenderà tacitamente rinnovato per analoghi periodi, qualora non venga disdetto per iscritto da una delle Parti almeno quattro mesi prima della scadenza. Dopo un periodo di vacanza contrattuale pari a tre mesi dalla data di scadenza, sarà corrisposto, a decorrere da detta data, un elemento provvisorio della retribuzione pari al 30% del tasso di inflazione programmata applicato al minimo della retribuzione mensile. Dopo sei mesi di vacanza contrattuale tale elemento sarà elevato al 50%.

Gli incrementi calcolati sulla tabella retributiva in vigore al 31 dicembre 2003, pari a € 50.242, sono del 4% per l'esercizio 2004 e del 3,5% per l'esercizio 2005, con assorbimento degli importi corrisposti per la vacanza contrattuale. Tali incrementi hanno effetto su tutti gli istituti economici correlati alla predetta tabella retributiva. E' confermata l'attribuzione di una indennità di dirigenza pari al 10% del trattamento base oltre ad una indennità a titolo di retribuzione accessoria non inferiore al 15% della

retribuzione complessiva, graduata in relazione al concreto raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre di ciascun anno è quella risultante dalla seguente tabella:

Qualifiche	2003	2004	Differenza
Direttore generale	1	1	0
Dirigenti	4	4	0
Quadri	3	4	1
Area A1	16	16	0
Area A2	8	8	0
Area A3	12	16	4
Area B1	16	14	- 2
Area B2	26	24	- 2
Area B3	18	24	6
Area C1	45	35	- 10
Area C2	1	46	45
Area C3	43	21	- 22
Area D1	17	27	10
Totale dipendenti	210	240	30

5.2 Costo del lavoro.

Gli oneri sostenuti per tutto il personale, espressi in euro, sono quelli risultanti dalla seguente tabella:

Costo del lavoro	2003	2004	Differenza
Spese per il personale	9.214.305	9.803.371	589.066
Accantonamento TFR	-	366.498	366.498
Onere totale	9.214.305	10.169.869	955.564
Numero dipendenti	210	240	30
Onere medio	43.878	42.374	- 1.504
Incremento percentuale	- 2,26	- 3,42	- 1,16

Nell'esercizio 2003, il totale della Categoria 2 – Spese per il personale - comprendeva impropriamente l'importo dell'accantonamento al TFR. Anche nel 2004 si conferma una lieve riduzione dell'onere medio per dipendente, che sarà compensato nell'esercizio successivo dalla corresponsione di arretrati conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.

6. Il patrimonio immobiliare e l'attività.

Per il soddisfacimento delle attività assistenziali la Fondazione dispone di un notevole patrimonio immobiliare situato principalmente nella città di Perugia, ma anche in Padova, Torino, Pavia, Messina oltre ad alcuni Centri vacanze. Detti immobili, che per il 98% sono destinati alle attività istituzionali, ospitano:

1. le sedi per la gestione e il coordinamento (Amministrazione centrale di Perugia e Uffici di servizio sociale in varie città italiane);
2. le sedi operative per la produzione dei servizi educativi e recettivi a favore dei contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare
 - ospitalità stanziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani o figli di contribuenti presso gli Istituti ed il Campus universitario di Perugia, nonché presso i Centri formativi universitari di altre Città;
 - ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro aventi causa presso i Centri vacanza in diverse regioni italiane e presso la Residenza per sanitari di Montebello di Perugia.

Nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio, sono state illustrate le caratteristiche e le capacità di accoglienza degli Istituti maschili e femminili e dei Centri studi. Nella presente relazione occorre dar conto delle nuove iniziative adottate, anche in considerazione dell'aumento del numero dei sanitari iscritti.

Nel corso del 2004, si sono perfezionati alcuni progetti avviati negli anni precedenti finalizzati al potenziamento della capacità della Fondazione di erogare prestazioni e servizi. Tra questi i principali sono:

1. l'entrata in funzione nell'agosto 2004 della nuova Residenza di Montebello (PG) per sanitari anziani;
2. l'apertura nel settembre 2004 del nuovo Centro Studi di Bologna;
3. la riapertura nell'ottobre 2004 del Centro Studi di Messina

In conclusione la situazione degli immobili di proprietà è quella che risulta dalla seguente tabella.

Ubicazione	Destinazione	Valore
Perugia	Sede Amministrazione centrale	1.824.377
Perugia	Nuova Sede Amministrazione centrale in costruzione (*)	-
Perugia	Uffici area tecnica	513.501
S. Andrea delle Fratte (PG)	Magazzino generale	505.008
Perugia	Istituti maschili	15.216.636
Perugia	Istituti femminili	9.442.819
Montebello (PG)	Campus universitario	3.072.627
Montebello (PG)	Centro servizi Campus	1.468.941
Perugia	Centro formativo per laureati	354.866
Bologna	Centro formativo universitario	22.137.287
Messina	Centro formativo universitario	1.171.301
Padova	Centro formativo universitario – sezione femminile	2.448.172
Padova	Centro formativo universitario – sezione maschile	2.091.085
Pavia	Centro formativo universitario	1.446.418
Torino	Centro formativo universitario	4.546.037
Torino	Acconti su nuovo Centro formativo universitario in costruz.	5.600.100
Nevegal (BL)	Centro vacanze	901.899
Misano Adriatici (RN)	Centro vacanze	920.152
Prè S. Didier (AO)	Centro vacanze	1.286.044
Ispani (SA)	Centro vacanze	641.608
Montebello (PG)	Residenza per sanitari anziani	7.939.238
Montebello (PG)	Terreni pertinenziali alla Residenza per sanitari anziani	446.735
	Immobili ad utilizzo diretto	83.974.851
P. della Repubblica (PG)	Appartamento dato in locazione	607.231
Forgiano e Bettona (PG)	Terreni ceduti in fitto	445.238
	Immobili locati	1.052.469
	Totale generale immobili	85.027.320

Per quanto concerne infine le prestazioni erogate in denaro agli assistiti, le stesse consistono nel 2004 in 5.568 contributi ordinari domiciliari, 163 contributi per

specializzazioni e 227 contributi di primo intervento. Gli utenti delle strutture educative sono risultati 732 con un tasso di utilizzazione medio del 78%.

7. Il patrimonio mobiliare e la sua gestione

Il patrimonio mobiliare, espresso in euro, risulta così investito secondo i dati forniti nella relazione che accompagna il conto consuntivo, con riferimento ai valori iscritti a bilancio nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attività finanziarie"

Descrizione	2004
Titoli di Stato	89.458.426
Prodotti assicurativi	59.943.000
Obbligazioni bancarie	51.811.213
Obbligazioni <i>corporate</i>	13.348.454
Gestioni patrimoniali e fondi	15.615.445
Immobilizzazioni finanziarie per investimenti mobiliari	230.176.538
Titoli di Stato	7.667.227
Prodotti assicurativi	10.000.000
Obbligazioni bancarie	6.250.000
Attività finanziarie (a breve)	23.917.227
Totale generale	254.093.765

All'importo delle immobilizzazioni finanziarie risultante dal prospetto, vanno aggiunte somme per € 1.037.943 relative a caparre, depositi cauzionali e anticipi su forniture in modo da pareggiare l'importo iscritto nella situazione patrimoniale pari a € 231.214.481.

Per quanto concerne il rendimento medio annuo (calcolato secondo la formula $\text{rendimento} \times 100 / \text{consistenza iniziale degli impieghi}$), al lordo delle imposte e di ogni spesa, le relazioni dell'Ente espongono i seguenti dati: $\text{€ } 8.109.949 \times 100 / 279.066.791 = 2,9\%$ che conferma la percentuale realizzata nell'esercizio precedente.

8. I bilanci preventivi e consuntivi

Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo dell'esercizio oggetto della presente relazione sono stati deliberati, rispettivamente, in data 31 ottobre 2003 e 18 giugno 2005. Il conto consuntivo è stato approvato dal Ministero vigilante con nota del 24 ottobre 2005.

I dati esposti rivelano il rispetto dei termini statutari da parte della Fondazione.

9. I risultati finanziari della gestione di competenza

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, risultano dalla seguente tabella:

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	2003	2004	Differenza
Avanzo di amministrazione ³	10.865.166	12.864.694	1.999.528
Correnti	55.937.268	65.293.837	9.356.569
In conto capitale	35.310.229	121.590.194	86.279.965
Partite di giro	38.808.593	12.498.871	- 26.309.722
Totali	140.921.256	212.247.596	71.326.340

Spese impegnate	2003	2004	Differenza
Correnti	42.294.566	38.429.683	- 3.864.883
In conto capitale	52.387.584	169.562.961	117.175.377
Partite di giro	38.808.593	12.498.871	- 26.309.722
Totali	133.490.743	220.491.515	87.000.772

Saldo finanziario	7.430.513	- 8.243.919	- 15.674.432
--------------------------	------------------	--------------------	---------------------

³ Il valore dell'avanzo di amministrazione è quello relativo al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

9.1 Le entrate e le spese correnti

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, risultano dalle seguenti tabelle:

Entrate correnti accertate	2003	2004	Differenza
Contributi	41.944.534	54.831.640	12.887.106
Canoni di locazione	65.964	57.957	- 8.007
Interessi e proventi finanziari	10.062.392	8.109.949	- 1.952.443
Prestazione di servizi	1.792.617	2.039.077	246.460
Poste correttive spese correnti	2.071.761	255.214	- 1.816.547
Totali	55.937.268	65.293.837	9.356.569

Per quanto riguarda la voce "Contributi", è entrata in funzione l'anagrafe informatizzata dei contribuenti tuttora in corso di aggiornamento con i dati forniti dagli Ordini professionali, dalle Federazioni e dai contribuenti medesimi. Il nuovo strumento informatico ha consentito una più accurata determinazione delle entrate contributive, alla data del 22 marzo 2005, provenienti da: a) 132.908 dipendenti da pubbliche amministrazioni; b) 318.673 liberi professionisti e contribuenti volontari. Per i sanitari dipendenti pubblici è rimasto in vigore il prelievo alla fonte a cura delle amministrazioni di appartenenza. Per gli altri sanitari, la Società Bergamo Esattorie è stata incaricata della riscossione delle quote 2003 e 2004: dal luglio 2004 sono state inoltrate 321.607 richieste di adempimento per il periodo dal 1° agosto 2003 al 31 dicembre 2004, per complessivi € 51.255.574, di cui al 31 dicembre 2004 risultavano pagati, da parte di 182.326 contribuenti, € 29.017.096. Nell'aprile 2005 sono state rinnovate circa 138.000 richieste di sollecito.

La voce "Interessi e proventi finanziari" è relativa al rendimento degli impieghi mobiliari e agli interessi bancari e postali.

La voce "Prestazione di servizi" concerne il pagamento delle rette da parte degli studenti ospiti di Istituti e Centri studio e delle quote per l'utilizzo dei Centri vacanza e della Residenza di Montebello.

Spese correnti impegnate	2003	2004	Differenza
Organi	774.549	856.370	81.821
Personale	9.214.305	9.803.371	589.066
Beni di consumo e servizi	7.358.193	6.765.245	- 592.948
Prestaz. istituzionali	24.461.765	19.989.203	- 4.472.562
Oneri tributari	71.925	100.000	28.075
Poste correttive entrate	6.986	5.156	- 1.830
Spese non classificabili	406.843	910.338	503.495
Totali	42.294.566	38.429.683	- 3.864.883

La voce "Prestazioni istituzionali" si riferisce alle erogazioni, domiciliari e no, prevalentemente finalizzate all'istruzione e formazione degli assistiti. La riduzione rispetto all'esercizio precedente non riguarda i contributi ordinari domiciliari che risultano lievemente incrementati, ma altre forme di sostegno quali i contributi integrativi per assistiti in condizioni economiche disagiate e quelli per corsi di studio all'estero e viaggi premio. La Fondazione ha peraltro fortemente incrementato le spese in conto capitale per dotarsi di nuove strutture immobiliari, così come segnalato nel paragrafo 6 dedicato al patrimonio immobiliare.

Il notevole incremento della voce "Spese non classificabili", verificatasi nell'esercizio 2004, è relativa ai costi di competenza dell'esercizio da sostenere per la riscossione esattoriale dei contributi a carico dei liberi professionisti.

La tabella seguente espone alcuni indici indicativi dell'andamento gestionale con riferimento ai valori riportati nelle precedenti tabelle.

Indici	2003	2004
Contributi/Spese correnti	0,99	1,43
Contributi/Entrate correnti	0,75	0,84
Entrate correnti/Spese correnti	1,32	1,70

Il primo indice dimostra l'adeguamento delle entrate contributive, raggiunto attraverso la riduzione delle aliquote, alle effettive esigenze di spesa corrente. Il secondo indice esprime la preponderanza delle entrate contributive rispetto al totale delle entrate correnti. L'ultimo indice da conto del costante avanzo di parte corrente che alimenta il notevole flusso di investimenti mobiliari e immobiliari della Fondazione.

9.2 Le entrate e le spese in conto capitale

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, risultano dalla seguente tabella.

Entrate accertate	2003	2004	Differenza
Realizzo valori mobiliari	27.000.300	96.590.194	69.589.894
Introito somme impiegate a breve	8.001.000	25.000.000	16.999.000
Fondo T.F.R.	308.929	0	- 308.929
Totali	35.310.229	121.590.194	86.279.965
Spese impegnate			
Beni di uso durevole	11.971.430	29.681.837	17.710.407
Immobilizzazioni tecniche	2.390.925	2.148.007	- 242.918
Acquisto valori mobiliari	29.715.300	112.591.456	82.876.156
Versamento somme impiegate a breve	8.001.000	25.000.000	16.999.000
Anticipazioni su Fondo T.F.R.	308.929	141.661	- 167.268
Totali	52.387.584	169.562.961	117.175.377

Nell'esercizio 2004, nelle voci "Realizzo valori mobiliari" e "Acquisto valori mobiliari" è esposto lo smobilizzo di investimenti a lungo termine nella misura in cui tali fatti gestori hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ed il loro reimpiego. Analogo significato hanno gli importi esposti nelle voci "Introiti somme impiegate a breve" e "Versamento somme impiegate a breve" che si riferiscono agli smobilizzi e ai reinvestimenti a breve.

A seguito delle osservazioni contenute nella precedente relazione al Parlamento non sono più considerate tra le entrate in conto capitale le somme accantonate al Fondo TFR.

La voce "Beni di uso durevole" riguarda acquisti e ristrutturazioni immobiliari; le "Immobilizzazioni tecniche" concernono l'acquisto di mobilio, arredi e attrezzature.

9.3 Le entrate e le spese per partite di giro

Le entrate accertate e le spese impegnate per partite di giro pareggiano nel loro ammontare. Tuttavia il loro elevato importo, pur notevolmente ridotto nell'esercizio 2003, manifesta un loro uso improprio dovuto alla provvisoria contabilizzazione di importi quali: la riscossione dei contributi in conto sospeso in attesa di ripartizione ai rispettivi capitoli, il pagamento degli stipendi al personale successivamente contabilizzato ai capitoli di pertinenza.

10. Il conto economico

Il risultato economico della gestione in esame, espresso in euro, è illustrato nel seguente prospetto redatto secondo il modello, concordato con la Ragioneria generale dello Stato, adottato dagli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. I dati non possono essere posti a raffronto con quelli esposti nel conto economico dell'esercizio precedente in quanto il prospetto è stato modificato a seguito delle osservazioni di questa Corte riportate nella precedente relazione al Parlamento.

COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
Prestazioni assistenziali in denaro	19.989.202	Contributi	54.831.640
Prestazioni in servizi	12.240.210	Canoni di locazione	57.957
Organi amministrativi e controllo	856.371	Interessi e proventi finanziari	8.109.949
Comp. professionali e lavoro autonomo	560.120	Altri ricavi correnti	2.294.291
Personale amministrazione centrale	2.766.602		
Utenze amministrazione centrale	69.607		
Servizi amministrazione centrale	1.024.387		
Comunicazione istituzionale	60.250		
Oneri tributari	100.000		
Altri oneri	762.935		
A - Totale spese correnti	38.429.684	A - Totale entrate correnti	65.293.837
Oneri straordinari	47.108	Risconti attivi	66.518
Accantonamento Fondo TFR	366.498	Accertamento maggiori crediti	4.430.151
Fondo svalutazione contributi	11.000.000	Economie su costi anni precedenti	5.350.849
Beni al valore di acquisto	1.554.324		
Ammortamenti beni mobili	873.583		
Ammortamenti beni immobili	1.738.880		
Ammortamenti beni immateriali	83.341		
B - Costi non compresi nel rendiconto	15.663.733	B - Ricavi non compresi nel rendiconto	9.847.518
C - Totale costi = A+B	54.093.417		
D - Avanzo economico	21.047.938		
Totale a pareggio = C+D	75.141.355	C - Totale ricavi = A+B	75.141.355

Le spese di personale, per utenze e acquisto di beni e servizi sostenute per i dipendenti e gli uffici diversi da quelli dell'Amministrazione centrale sono ricompresi nella voce "Prestazioni in servizi". Le "Competenze professionali e di lavoro autonomo" concernono le spese per consulenze legali, notarili, ingegneristiche, architettoniche, fiscali e amministrative. La voce "Oneri straordinari" riguarda il controvalore delle ferie maturate e non godute dal personale. L'accantonamento al "Fondo svalutazione contributi" è stato effettuato su invito del Ministero vigilante ed è pari a circa il 20% del gettito complessivo di competenza 2004. Trattasi, in particolare, di crediti maturati nel biennio 2003-2004 verso i nuovi obbligati, posti in riscossione mediante esattoria, il cui

mancato introito è condizionato dall'esito dei vari contenziosi giudiziari nel frattempo instauratisi⁴. L'importo dei "Beni al valore di acquisto" corrisponde agli acquisti effettuati nell'anno a valere su stanziamenti in conto capitale ritenuti non incrementativi del valore dei cespiti. Per tale ultima voce si osserva che la stessa andava considerata spesa corrente non risultando appropriato, per tali occorrenze, l'utilizzo di fondi di conto capitale. La voce "Canoni di locazione" riguarda gli immobili e i terreni non utilizzati per l'attività istituzionale. L'importo esposto negli "Altri ricavi correnti" comprende le rette dei Collegi, Centri Studio e le quote per i Centri Vacanza. L'accertamento di maggiori crediti si riferisce in prevalenza a crediti contributivi di anni precedenti, per i quali sono in corso contenziosi giudiziari. Le "Economie su costi di anni precedenti" riguardano principalmente spese per beni e servizi e prestazioni in denaro. In conclusione, l'avanzo economico che nel precedente esercizio ammontava a € 17.491.110 sale, nel 2004, a € 21.047.938.

⁴ Nella prossima relazione saranno forniti dati aggiornati sullo stato del contenzioso.

11. Il conto patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale dell'Opera, espressi in euro, sono quelli riportati nel seguente prospetto redatto secondo il modello, concordato con la Ragioneria generale dello Stato, adottato dagli Enti disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Stato patrimoniale	2003	2004	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	58.182	250.023	191.841
Immobilizzazioni materiali	62.211.384	91.652.787	29.441.403
Immobilizzazioni finanziarie	174.734.019	231.214.481	56.480.462
Crediti non compresi nella situazione amministrativa	2.385.668	3.281.892	896.224
Crediti contributivi	17.787.498	31.097.470	13.309.972
Attività finanziarie	88.328.432	23.917.227	- 64.411.205
Disponibilità liquide	17.026.494	14.321.600	- 2.704.894
Altri crediti	510.099	446.415	- 63.684
Ratei e risconti attivi	2.024.713	1.727.592	- 297.121
Totale attività	365.066.489	397.909.487	32.842.998
Debiti non compresi nella situazione amministrativa	134.882	181.990	47.108
Fondo trattamento di fine rapporto	1.306.014	1.530.851	224.837
Fondi di ammortamento	5.360.365	8.056.169	2.695.804
Fondo svalutazione crediti contributivi	0	11.000.000	11.000.000
Debiti di funzionamento (residui passivi)	22.564.332	24.155.053	1.590.721
Altri debiti	3.854.104	90.347	- 3.763.757
Ratei e risconti passivi	6.593	6.940	347
Totale passività	33.226.290	45.021.350	11.795.060
Patrimonio netto	331.840.199	352.888.137	21.047.938
Totale a pareggio	365.066.489	397.909.487	32.842.998
Riserva legale	105.098.979	105.098.979	0

Le "Immobilizzazioni materiali" sono espone in dettaglio nella relazione allegata al consuntivo. Riguardano principalmente il valore dei fabbricati, terreni, macchinari e beni di uso durevole e dell'acconto versato per l'acquisto del nuovo Centro studi di Torino. "Le immobilizzazioni finanziarie" comprendono i titoli e gli investimenti in valori mobiliari con scadenza successiva al 31 dicembre 2005 (titoli di Stato, prodotti assicurativi, obbligazioni bancarie e "corporate") e in gestioni patrimoniali. I "Crediti non compresi nella situazione amministrativa" si riferiscono alla valorizzazione conseguita al 31 dicembre 2004 degli impieghi in prodotti di natura finanziaria e assicurativa, per i quali il rendimento – consistente nell'incremento del valore capitale – viene ufficialmente certificato dai soggetti emittenti. Nei "Crediti contributivi" figurano, oltre le somme non ancora introitate e quelle per le quali sono in corso operazioni di recupero, quelle dovute dai nuovi contribuenti a partire dal 1° agosto 2003 ai sensi della legge n. 289/2002. Le

“Attività finanziarie” espongono il valore degli investimenti in titoli di Stato, obbligazioni e polizze a premio unico detenute a breve, la cui scadenza è anteriore al 31 dicembre 2005.

Nel passivo del conto patrimoniale i “Debiti non compresi nella situazione amministrativa” riguardano il controvalore delle ferie maturate e non godute dal personale nel 2004. I “Debiti di funzionamento” concernono soprattutto l'accantonamento delle prestazioni in denaro da erogare agli assistiti per borse di studio e altre provvidenze. Gli “Altri debiti” riguardano principalmente l'accantonamento per le maggiori somme incassate a fronte di contributi calcolati con il precedente regime contributivo. La “Riserva legale” corrisponde, ai sensi della legge finanziaria 1998, a cinque volte le prestazioni erogate nel 1994.

12. La situazione amministrativa e la gestione dei residui

Nelle tabelle che seguono sono riportati, in euro, i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

Residui attivi	2003	2004	Differenza
Residui al 1° gennaio	54.185.341	61.373.764	7.188.423
Variazione residui	444.653	2.740.389	2.295.736
Residui riscossi	27.114.454	56.200.045	29.085.591
Risultato della gestione residui	27.515.540	7.914.108	- 19.601.432
Residui dell'esercizio	33.858.224	35.569.182	1.710.958
Residui al 31 dicembre	61.373.764	43.483.290	- 17.890.474
Residui passivi			
Residui al 1° gennaio	51.218.797	60.793.812	9.575.015
Variazione residui	- 4.873.242	- 10.071.999	- 5.198.757
Residui pagati	25.270.788	33.437.478	8.166.690
Risultato della gestione residui	21.074.767	17.284.335	- 3.790.432
Residui dell'esercizio	39.719.045	31.791.949	- 7.927.096
Residui al 31 dicembre	60.793.812	49.076.284	- 11.717.528

La riduzione dei residui attivi al 31 dicembre (- € 17.890.474) consegue alla riscossione di gran parte dei contributi dovuti dai sanitari liberi professionisti, nuovi contribuenti della Fondazione, accertati nell'esercizio 2003. La riduzione dei residui passivi (- € 11.717.528) è prevalentemente determinata dalla realizzazione di strutture destinate a fini istituzionali la cui costruzione era stata avviata negli esercizi precedenti.